



Paola Grifo

3391169010

pgrifo@studioafanisi.it
pgrifo@asst-pg23.it

studio: Via Montecatini, 14 - 20144 MILANO
uff.: Via Boccaleone, 21 - 24125 BERGAMO

Attività lavorativa

Dal 2011 è psicologa psicoterapeuta nella Comunità Riabilitativa Psichiatrica CRM del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII (Bergamo).

Dal 2013 è anche Psicologa referente delle attività de "Il Laboratorio", centro diurno psichiatrico dedicato ai giovani in esordio di patologia, afferente al medesimo DSM.

Precedentemente, ha svolto attività di Psicologa Clinica all'ASP Golgi-Redaelli (MI).

Ha collaborato a vario titolo con l'Università Cattolica per brevi docenze e seminari (facoltà di Psicologia - Master di Psicologia della Salute - Facoltà di Scienze Sociali).

Svolge attività come tutor di tirocinio in istituzione, e coordina insieme a una collega un gruppo mensile di supervisione di casi clinici.

Svolge attività privata come psicoanalista presso il suo studio professionale.

Formazione e specializzazioni

Laureata cum laude nel 2001 in Psicologia all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Nel 2007 ha conseguito un Dottorato di ricerca in Psicologia sociale sul tema delle cure di fine vita.

Nel 2009 si è specializzata in Psicoterapia psicoanalitica lacaniana all' ICLES - Istituto per la Clinica dei Legami Sociali di Milano (aut. MIUR).

Nel corso della sua formazione ha acquisito competenze all'uso dello psicodramma analitico.

Collaborazioni - Associazioni

- Membro FPL - Forum Psicoanalitico Lacaniano.
- Socia AIPP - Associazione Italiana Interventi precoci nelle Psicosi .

- Socia SIRP - Società Italiana Riabilitazione Psicosociale.
- Consulente Tecnico d'Ufficio per il Tribunale Civile di Milano.
- Consulente scientifico della Cooperativa Polis Umbria per il progetto di start-up e supervisione al personale di una nascente Comunità Terapeutica Riabilitativa per disturbi psichici a Terni.

Attività didattica/di ricerca

Ha pubblicato diversi contributi nell'area della psicologia clinica e sociale, della psicologia della salute, della psicoanalisi in istituzione, della clinica della relazione di cura.

In questo periodo sta approfondendo il rapporto tra scrittura e psicosi, all'interno di un gruppo di studio del Forum Psicoanalitico Lacaniano di Mestre.

La sua tesi di Dottorato ha vinto nel 2008 il primo premio nazionale su lavori di ricerca inerenti le cure palliative indetto dalla Fondazione Floriani.

Principale casistica trattata e metodiche/tecnologie

La sua attività attuale è particolarmente focalizzata sulla riabilitazione psicosociale dei pazienti con disturbi psichiatrici, con specifico riferimento al tema dell'esordio di malattia in adolescenti e giovani.

L'orientamento psicoanalitico è la cornice teorico-etica di riferimento, che si declina nell'intervento istituzionale - oltre che attraverso la psicoterapia individuale e/o di gruppo - anche con interventi "fuori setting", mirati alla massima recovery del paziente. Esempi di tali prassi clinico-terapeutiche sono le esperienze di quotidianità condivisa, la conduzione di gruppi espressivi, (teatro, scrittura creativa, poesia haiku, letture condivise, role playing...), nonché progetti individualizzati di inclusione nel territorio e nelle reti sociali di appartenenza.

Lavora altresì con le famiglie, attraverso gruppi di parola per i parenti di pazienti del dipartimento di salute mentale.

Utilizza lo psicodramma analitico anche come strumento di supervisione per gruppi di colleghi o équipes multiprofessionali.

